



COMUNE DI FONDO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09 del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2015.

L'anno **2015** addì **26** del mese di **marzo** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di FONDO, a seguito di comunicazione effettuata ai sensi della vigente normativa, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

		Assenti	
		Giustif.	Ingiust.
1. Bonadiman Remo	- Sindaco		
2. Anzelini Emma	Consigliere		
3. Bertagnolli Adolfo	Consigliere		
4. Bertagnolli Roberto	Consigliere	X	
5. Covi Andrea	Consigliere		
6. Covi Gianluca	Consigliere		
7. Donà Lucia	Consigliere		
8. Endrighi Stefano	Consigliere		
9. Endrizzi Mario	Consigliere	X	
10. Graziadei Daniele	Consigliere		
11. Graziadei Roberto	Consigliere		
12. Pellegrini Barbara	Consigliere		
13. Piz Giovanni	Consigliere		
14. Turri Franco	Consigliere		
15. Zambotti Barbara	Consigliere	X	

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Santini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor BONADIMAN REMO nella sua qualità di *Sindaco* assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**
(Art. 54 – L.R. 04/01/1993,
N. 1)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 27/03/2015 all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
COMUNALE
f.to dott. Luca Santini

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2015.

Considerato il Capo I “Disposizioni in materia tributaria” della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito dall'1.1.2015 l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) per tutta la Provincia Autonoma di Trento, in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

Vista la propria precedente deliberazione n. 08 del 26 marzo 2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.

Preso atto che con l'IMIS il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote sono normalmente determinate dall'art. 5, comma 6 della L.P. 14/2014 ma che solo per il 2015 esse vengono stabilite dall'art. 14 – Disposizioni finali e transitorie sull'IMIS della citata legge, nella seguente misura standard:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo (C/1 C/3 D/1 D/2 D/3 D/4 D/6 D/7 D/8 e D/9)	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14 del 2014.

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa, per il comune di Fondo, una detrazione d'imposta pari ad € 319,82, **che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.**

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa, solamente per il 2015, una deduzione d'imponibile pari a € 1.000,00 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2015 nel quale con riferimento alla manovra di fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali *“concordano inoltre sulla necessità di confermare anche per il 2015 l'impegno per la definizione di una manovra fiscale complessiva strumentale al raggiungimento degli obiettivi di sostegno alla crescita del sistema economico locale e convergono conseguentemente sulla necessità di contenere per quanto possibile la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie anche utilizzando in tal senso la maggiore flessibilità garantita dall'IMIS relativamente all'articolazione delle aliquote.”*

Preso atto che le previsioni del gettito relativo alla nuova imposta applicata ad aliquote, detrazioni e deduzioni standard è circa di € 970.700, incluso il gettito relativo agli immobili di categoria catastale D.

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha

previsto in particolare l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o comunque utilizzata da altri soggetti. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7, purché anch'esse non risultino locate od utilizzate da persone diverse rispetto al soggetto passivo d'imposta; oltre a ciò è stata introdotta pure la norma regolamentare che prevede la possibilità di fissare una aliquota agevolata per l'unità immobiliare concessa in uso gratuito dal soggetto passivo di imposta a parenti in linea retta entro il primo grado quando essi la utilizzino come abitazione principale stabilendovi la residenza anagrafica e la propria dimora abituale. L'agevolazione è fissata per un solo fabbricato abitativo e per le eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive che siano classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2015 e le relative detrazioni di imposta e deduzione di imponibile per le diverse fattispecie:

- a) abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze nella misura dello 0,35 per cento con detrazione d'imposta pari ad € 320,00;
- b) altri fabbricati abitativi e relative pertinenze nella misura dello 0,895 per cento;
- c) fabbricati attribuiti alle categorie catastali C/1, C/3, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9 pari allo 0,79 per cento;
- d) fabbricati strumentali all'attività agricola nella misura dello 0,10 per cento con deduzione (sottrazione) di € 1.000,00 dalla rendita catastale di ciascun fabbricato;
- e) per tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati pari allo 0,895 per cento;
- f) per le aree edificabili nella misura dello 0,895 per cento.
- g) aliquota nella misura dello 0,50 per cento per l'unità immobiliare concessa in uso gratuito dal soggetto passivo di imposta a parenti in linea retta entro il primo grado quando essi la utilizzino come abitazione principale stabilendovi la residenza anagrafica e la propria dimora abituale. L'agevolazione è fissata per un solo fabbricato abitativo e per le eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive che siano classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7. L'immobile di cui si tratta e le eventuali pertinenze non beneficiano della detrazione per abitazione principale essendo infatti "altri fabbricati abitativi", così definiti dalla L.P. 14/2014, articolo 5, comma 2, lettera c).

Dato atto che l'introduzione dell'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente comporta una riduzione della previsione di bilancio a causa di un minor gettito di circa € 2.150,00 e che l'agevolazione di cui ai alla lettera g) del precedente paragrafo riduce l'introito previsto dell'IM.I.S. 2015 di circa € 5.500,00, per un totale di € 7.650,00 che dovrà essere finanziato dal comune di Fondo con risorse proprie;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera i) del DPR n. 1 del 28 febbraio 2005 n. 3/L;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale in relazione alle proprie competenze ed in sostituzione del Responsabile del Servizio Tributi e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10;

Visto lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3;

Con voti favorevoli n. 12 contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori preventivamente designati dal Consiglio comunale (Consiglieri Pellegrini Barbara e Piz Giovanni) presenti e votanti n. 12 Consiglieri.

DELIBERA

1. **Di determinare**, per i motivi meglio espressi in premessa, **le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni** ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2015:
 - a) abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze nella misura dello **0,35 per cento** con **detrazione d'imposta pari ad € 320,00**;
 - b) altri fabbricati abitativi e relative pertinenze nella misura dello **0,895 per cento**;
 - c) fabbricati attribuiti alle categorie catastali C/1, C/3, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9 pari allo **0,79 per cento**;
 - d) fabbricati strumentali all'attività agricola nella misura dello **0,10 per cento** con **deduzione (sottrazione) di € 1.000,00 dalla rendita catastale di ciascun fabbricato**;
 - e) per tutte le altre categoria catastali o tipologie di fabbricati pari allo **0,895 per cento**;
 - f) per le aree edificabili nella misura dello **0,895 per cento**;
 - g) **per la fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a) del regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.**, approvato con deliberazione n. 08 del 26 marzo 2015 e valido dall'1.1.2015, viene fissata un'aliquota ridotta **pari allo 0,50 per cento**; ciò si riferisce all'unità immobiliare concessa in uso gratuito dal soggetto passivo di imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli) quando essi la utilizzino come abitazione principale stabilendovi la residenza anagrafica e la propria dimora abituale. L'agevolazione è fissata per un solo fabbricato abitativo e per le eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive che siano classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 alle condizioni stabilite dal regolamento IM.I.S.. L'immobile di cui si tratta e le eventuali pertinenze non beneficiano della detrazione per abitazione principale essendo infatti "altri fabbricati abitativi", così definiti dalla L.P. 14/2014, articolo 5, comma 2, lettera c).
2. **Di dare atto** che l'introduzione dell'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente comporta una riduzione della previsione di bilancio a causa di un minor gettito di circa € 2.150,00 e che l'agevolazione di cui ai alla lettera g) del precedente paragrafo 1. procura una

diminuzione dell'introito previsto dell'IM.I.S. 2015 di circa € 5.500,00, per un totale di € 7.650,00 che dovrà essere finanziato dal comune di Fondo con risorse proprie;

3. **Di stabilire** in € **963.050,00** l'introito annuale da iscrivere nel bilancio di previsione 2015 a titolo di Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di competenza 2015, al netto delle minori entrate elencata al punto 2.
4. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
5. **Di dichiarare** con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza autorizzare la previsione di spesa sul bilancio 2015..
6. **Di dare evidenza** che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 56 DELLA L.R. 04.01.93 N. 1, COSÌ
COME MODIFICATO DALLA L.R. 23.10.98, N. 10."**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Parere reso dal Segretario comunale in relazione alle proprie competenze ed in sostituzione del Responsabile dei Tributi

Fondo, 26 marzo 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to - dott. Luca Santini -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3.

Parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Fondo, 26 marzo 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - dott. Claudio Albanese -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to – Bonadiman Remo -

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to – dott. Luca Santini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Fondo, li 27/03/2015

IL SEGRETARIO
- dott. Luca Santini -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' ED AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico e non sono pervenute, entro 10 giorni dall'affissione, opposizioni alla Giunta comunale, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54,3, della L.R. 04.01.93, n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, il 26/03/2015

Termine pubblicazione addì, li 06 /04/2015

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -